Riconosci i santi

Nell'arte



san Luca Evangelista

libro (che sta scrivendo), bue, strumenti da pittore (in atto di dipingere la Vergine), strumenti del medico

Autore: Casersino

	_		
C	***	evange	1:~4~
7 911	1111.3	evanoe	11614

Luca esercitava la professione di medico.

E' tradizionalmente indicato come autore del Vangelo secondoLucae degli Atti degli Apostoli, il terzo ed il quinto libro del Nuovo Testamento. Per i cattolici è il santo patrono degli artisti e dei medici. E' l'unico evangelista non ebreo. Il suo emblema era il toro, ovvero il vitello o il bue, secondo varie tradizioni perché nel suo Vangelo introdusse come primo personaggio Zaccaria, padre del Battista. Costui, essendo sacerdote del tempio, offriva sacrifici di tori. Tradizionalmente viene considerato dai cristiani anche patrono degli artisti, in modo particolare dei pittori; il primo iconografo che dipinse i quadri di Maria, di San Pietro e San Paolo.





Sant'Agata

giglio, tenaglia, pinze, seni (su un piatto)

4

Santa protettrice di Catania, fu mandata a morte dal console Quinzano, per aver rifiutato la sua proposta di sposarlo. Subì un martirio particolarmente crudele (il taglio dei seni), tema ricorrente nella successiva presentazione iconografica della santa. Sentì presto il desiderio di donarsi totalmente a Cristo, forse a 15 anni. Il vescovo della città di Catania, nella cerimonia dellavelatio, le impose ilflammeum, un velo rosso portato dalle vergini consacrate. Tra il 250 e il 251 giunse a Catania il proconsole Quinzano, anche per far rispettare l'editto imperiale che chiedeva a tutti i cristiani di abiurare pubblicamente la loro fede. Quinzano, invaghitosi della fanciulla, le ordinò di adorare gli dei pagani ma Agata rifiutò. Fu allora che il proconsole la affidò per un mese alla cortigiana corrotta Afrodisia, dedita alla prostituzione sacra in quanto sacerdotessa di Cerere, che cercò di corrompere moralmente la giovane siciliana, tra minacce e allettamenti, pressandola psicologicamente al fine di sottometterla alla volontà di Quinzano. Fallito ogni tentativo di corruzione, il proconsole avviò un processo contro Agata che, trasportata in carcere, subì numerose violenze, dalla fustigazione allo strappo delle mammelle con le tenaglie. La stessa notte le venne in visita San Pietro che la rassicurò, risanandole le ferite. Quinzano, allora, adirato, la fece porre nuda su cocci, sottoponendola al supplizio dei carboni ardenti.



Autore: Guido Reni



san Michele arcangelo

armatura, spada o lancia, drago o Lucifero trafitto sotto un piede, bilancia per pesare anime In generale i tratti con cui viene raffigurato S. Michele Arcangelo sono l'armatura, la spada, la lancia, l'atteggiamento guerresco. Poiché il culto di S. Michele è nato in Oriente o comunque in ambito bizantino, questo fa sì che spesso venga raffigurato con eleganti vesti da dignitario bizantino. Nelle rappresentazioni occidentali in genere si preferisce il S. Michele dell'Apocalisse, il guerriero celeste, il principe in armatura che con le ali spiegate guida gli eserciti divini contro il Maligno. E' raffigurato generalmente in piedi, giovane, con ali spiegate, nella mano una lancia o una spada, , nell'altra il globocrocesignato. Indossa una tunica fluente, a volte un mantello, sempre l'armatura. Nella tradizione islamica invece spesso è rappresentato con la bilancia con la quale pesa le anime prima del Giudizio. Questa tradizione deriva dal paganesimo, in particolare dal mito egizio di Osiride e nella mitologia Persiana e si diffuse soprattutto nel periodoromanicogotico, sia in Oriente che in Occidente. In questo caso S. Michele appare come protettore dei defunti, ovvero la loro guida come Hermes o Caronte e pesatore di anime.





san Lorenzo

palma, dalmatica, croce, libro, graticola, borsa del tesoro dato ai poveri

GRATICOLA Questo simbolo, legato alla figura di San Lorenzo, ha origine nell'agosto del 258d.cquando l'imperatore
Valeriano emanò un editto, secondo il quale tutti i vescovi, i presbiteri e i diaconi dovevano essere messi a morte.
L'editto fu eseguito immediatamente e il 10 agosto, Lorenzo, all'età di 33 anni,venne messo su una graticola e bruciato
vivo sul fuoco.

FOGLIADIPALMA La simbologia della palma nel Cristianesimo, si collega all'Oriente, cioè alla terra dove maggiormente si trova questo albero. Si pensava che la pianta nel fiorire e generare i frutti (e quindi i semi) morisse: il legame con il martirio è quindi dovuto a una simbologia di sacrificio. Il suo significato è quello della vittoria, dell'ascesa, della rinascita e dell'immortalità.





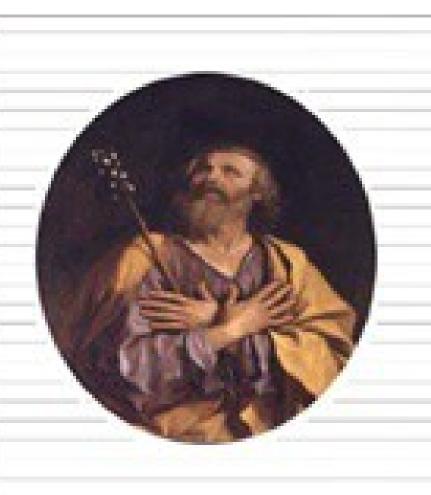
santa Cecilia

strumenti musicali, palma, angelo con corona di rose e gigli o con la spada Simboli:

- •Strumenti musicali
- •Angelo (spesso con corona di gigli e rose o spada)
- •Palma

Storia:

Cecilia,nata da una nobile famiglia a Roma ,sposò il nobile Valeriano. Si narra che il giorno delle nozze nella casa di Cecilia risuonassero organi e lieti canti ai qualila Vergine, accompagnandosi ,cantava nel suo cuore: "Conserva o Signore immacolati il mio cuore e il mio corpo, affinchènon resti confusa". Da questo particolare è stato tratto il vanto di protettrice deimusicanti. Tornatonella propria casa, Valeriano vide Cecilia prostrata in preghiera con un giovane: era l'Angelo che da sempre vegliava su dilei. Insospettitochiese una prova dell' effettiva natura angelica del giovinetto: questi, allora fece apparire due corone di fiori e le pose sul capo dei duesposi. Ormaicredente convinto, Valeriano pregò che anche il fratello Tiburzioricevesse la stessa grazia e cosìfu. Quandoi due fratelli vennero condannati a morte come cristiani, Cecilia si mise a pregare sulla tomba del marito, venne scoperta e sua volta condannata a morte per soffocamento, si narra che "la Santa invece di morire cantava lodi al signore quindi la pena venne cambiata da soffocamento a morte per decapitazione.

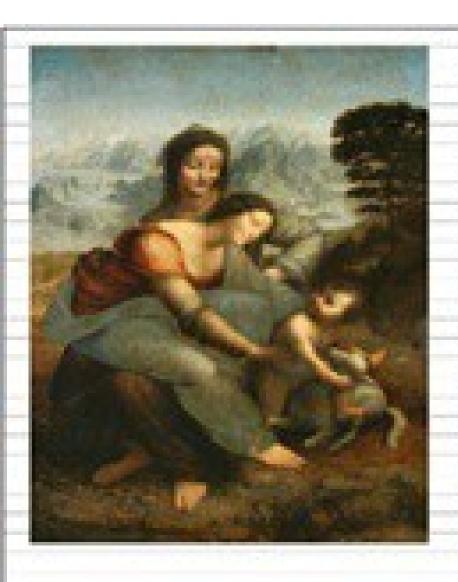




san Giuseppe

- anziano, lunga barba, attrezzi da falegname, lanterna, colomba, bastone fiorito

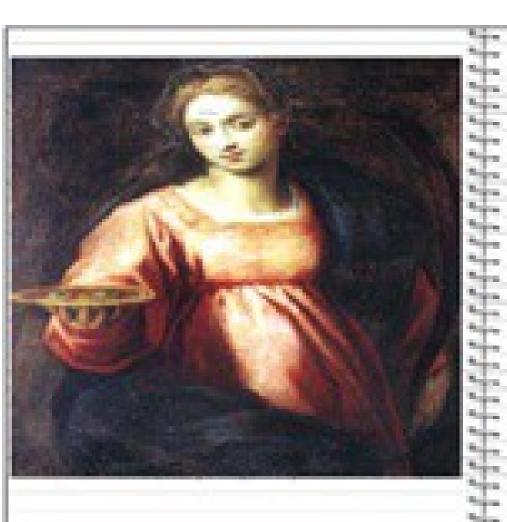
S. Giuseppe era un falegname. Nacque a Betlemme nell°secolo a.C.	
Viene rappresentato sempre anziano con gli attrezzi da falegname per il suo mestiere.	
La lanterna è l'oggetto col quale illuminò il cammino in Egitto.	
Bastone fiorito che lo indica come promesso sposo di Maria.	
La colomba perché le leggende narrano che al posto del bastone c' era la colomba.	





sant'Anna

libro, anziana, che insegna alla figlia Maria Sant'Anna era la madre di Maria e la nonna di Gesù. Secondo la tradizione, Anna ebbe per padreMatan, sacerdote di Betlemme, e come i membri della classe sacerdotale ebraica, discendente della tribù di Levi e della famiglia di Aronne. Secondo alcune fonti invece Anna era figlia di Achar, della tribù di Levi e sorella di Esmeriamadre di Santa Elisabetta e nonna del Battista. Il suo matrimonio con Gioacchino, uomo virtuoso e molto ricco della tribù del regno di Giuda e della stirpe di Davide, non produsse prole, anche dopo vent'anni, a causa della sterilità del marito: umiliato pubblicamente Gioacchino si ritirò nel deserto, tra ipastori. Mentreerano superati un angelo sarebbe apparso ad Anna e le avrebbe annunciato l'imminente concepimento di un figlio: lo stesso sarebbe apparso contemporaneamente in sogno anche a Gioacchino. Idue si incontrarono nella Porta Aurea di Gerusalemme: gli autori medievali vedono nel loro casto bacio il momento dell'immacolato concepimento di Maria.





santa Lucia

palma, occhi su piatto, spada, lampada

Santa Lucia

Nascita 283d.C

Lucia nacque a Siracusa da una famiglia benestante. Dedicò la sua vita ad aiutare i più bisognosi. Però all'arrivo dei romani nella città fu perseguitata da

Diocleziano (anti cristiano). Poi fu presa prigioniera e torturata atrocemente. Sopravvisse alle torture però dopo poco tempo morì.

Dopo la sua morte venne fatta santa e, come ogni santa le si attribuirono dei simboli che rappresentavano tutto ciò che aveva fatto nella sua vita.

In particolare le si attribuirono :

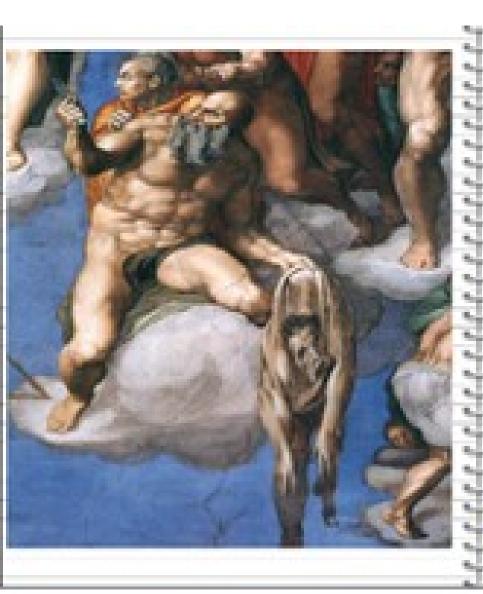
OCCHI SU UN PIATTO: simboleggiano la sua protezione verso coloro che hanno malattie agli occhi (una leggenda dice che esasperata dai complimenti ricevuti per i suoi occhi dal promesso sposo se li cavò e glieli diede in dono)

LAMPADA: teneva questa lampada con la luce accesa per trovare la strada per andare dal suo sposo

PALMA/GIGLIO: simbolo del martirio

SPADA: simbolo di giustizia e di potenza

LIBRO DEL VANGELO: simbolo di Cristo





san Bartolomeo

pugnale, libro, porta la sua stessa pelle Bartolomeo è stato uno deidodici Apostoli che seguirono Gesù, per questo motivo venne fatto santo.

Il suo nome compare poi nell'elenco dei dodici inviati da Cristo a predicare.

Iconografia

A causa delle sue pene a cui sarebbe stato condannato, lo si vede spesso raffigurato mentre viene scuoiato o con un coltello in mano .

La più nota scultura di San Bartolomeo è un'opera di un allievo di Leonardo da Vinci posta all'interno del Duomo di Milano, in cui è appunto rappresentato scorticato con la Bibbia in mano; l'opera è caratterizzata dalla minuta precisione anatomica con cui viene reso il corpo umano privo della pelle, che è scolpita drappeggiata attorno al corpo, con la pelle della testa penzolante sulla schiena del martire.

A livello pittorico, San Bartolomeo viene dipinto da Michelangelo nel Giudizio Universale della Cappella Sistina, con la propria pelle in mano; si dice che l'artista abbia voluto porre il proprio autoritratto sulla maschera di volto che appare su questa pelle.





santa Maria Maddalena

vaso d'unguento, capelli lunghi, spesso ai piedi della croce Secondo alcune fonti storiche Maria Maddalena era una prostituta, poi si convertì al Cristianesimo e divenne una delle principali seguaci di Gesù.

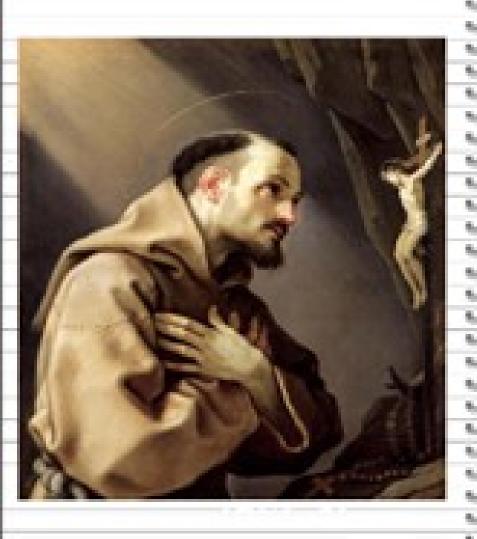
Maria Maddalena (Maria diMagdala) viene citata nel vangelo di Luca come una donna che seguiva Gesù

"C'erano con Gesù i Dodici e alcune donne che erano state guarite da spiriti cattivi e da infermità: Maria diMagdaladalla quale erano usciti settedemòni..."

Tutti gli evangelisti concordano su alcuni aspetti: tutti quanti La chiamano Maria diMagdala, la presentano come uno dei discepoli che seguivano Gesù fin dalla Galilea, la collocano presente alla sua crocifissione ed alla sepoltura, la identificano come colei che si recò al sepolcro la mattina della domenica di Pasqua per ungere il suo corpo scoprendo la tomba vuota. Sempre secondo i Vangeli, Maddalena è stata la prima a vedere Gesù risorto e ad annunciare la sua resurrezione agli apostoli.

Divenne così la prima annunciatrice della sua resurrezione e per questo in seguito le si attribuì il titolo di "Apostoladegli Apostoli" e di "Evangelista" in qualità di prima predicatrice della buona notizia. Davanti al sepolcro vuoto, Gesù le si rivolge chiamandola semplicemente "Maria" e a lei affida l'annuncio della Resurrezione.

I pittori ce la rappresentano: nelle scene della Passione accanto alla Madonna, ai piedi della croce o durante la deposizione, oppure nelle scene della Resurrezione, davanti alla tomba scoperchiata che parla con un angelo o con Cristo.





san Francesco

saio, stimmate, uccelli, lupo, crocifisso S.Francesconasce ad Assisi nel 1181 da una famiglia ricca, mercanti di tessuti il padre Pietro diBernardonee la madre Francese Pica. In gioventù Francesco vive in modo dissipato, divertendosi e spendendo in modo esagerato i soldi della famiglia. Sino a quando scoppia la guerra tra Assisi e Perugia alla quale Francesco partecipa, questa esperienza cambiò la vita di Francesco, sul campo assiste ad atrocità infinite, numerose morti e a questo punto entra in una profonda crisi spirituale. Decide di cambiare completamente vita: abbandona svaghi e divertimenti, aiuta i poveri, gli ammalati, i deboli.

Abbandona le vesti ricche e indossa un modesto saio. Successivamente fonda l'ordine dei frati minori ricevendo l'autorizzazione di due papi. L'ordine era diviso in frati conventuali che svolgevano opere di beneficenza aiutando i bisognosi con cibo, conforto e attività sociale; e frati spirituali che vivevano da eremiti pregando e predicando l'ascesi. S. Francesco scrisse "Il Cantico delle Creature" dove rappresenta il mondo come unica famiglia e come unico padre, Dio. Viene quasi sempre rappresentato nell'iconografia tradizionale nell'atto di predicare con gli animali e con le stimmate.

SIMBOLI

UCCELLI: da uno dei suoi episodi più famosi "La Predica agli Uccelli"

LUPO: dall'episodio del lupo di Gubbio:un grosso lupo che terrorizzava le campagne eugubine: il lupo smise a patto che gli dessero cibo quotidianamente

STIGMATE: ossia le ferite nelle mani e nei piedi che ricordano dei chiodi. Gli vennero due anni prima della morte, cercò sempre di tenerle nascoste.

SAIO: era un frate.